

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	Assay Buffer
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Codice prodotto	Assay buffer, in 812 & 812RUO, ACTIFLUOR™ ADAMTS13 Attività
Data di pubblicazione	01-Dicembre-2017
Numero della versione	02
Data di revisione	24-Agosto-2017
Data di sostituzione	01-Dicembre-2017

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Assortito.
Usi sconsigliati	Utilizzare in conformità con le raccomandazioni del fornitore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sede centrale BioMedica Diagnostics Inc.
 94 Wentworth Road, PO Box 1030
 Windsor, Nova Scotia CANADA B0N 2T0

Persona di contatto Telefono: 1-902-798-5105
 Fax: 1-902-798-1025
 E-mail: info@biomedicadiagnostics.com
 Sito web: www.biomedicadiagnostics.com

1.4. Numero telefonico di emergenza Stati Uniti, Canada, Puerto Rico ed Isole Vergini 1-800-255-3924
 Internazionale +1-813-248-0585
 Australia 1-300-954-583
 Brasile 0-800-591-6042
 Cina 400-120-0751
 India 000-800-100-4086
 Messico 01-800-099-0731

Numero di contratto MIS9591327

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato
Pericoli per la salute

Tossicità acuta, per via orale	Categoria 4	H302 - Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta, per via cutanea	Categoria 3	H311 - Tossico per contatto con la pelle.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Categoria 2	H315 - Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 irritazione delle vie respiratorie	H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine	Categoria 2	H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
---	-------------	---

Riepilogo dei pericoli Tossico per contatto con la pelle. Nocivo se ingerito. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene: Azoturo di sodio, acido 4-morpholino-propansolfonico

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P261 Evitare di respirare la polvere.
P264 Lavare attentamente dopo l'uso.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Proteggere gli occhi.
P280 Indossare guanti ed indumenti di protezione.

Reazione

P301 + P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302 + P352 SE PRESENTE SULLA PELLE : Lavare con molto sapone e acqua.
P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P312 Sciacquare la bocca.
P330 Sciacquare la bocca.
P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P361 Togliere di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
P362 Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

EUH032 - A contatto con acidi libera gas molto tossici.

2.3. Altri pericoli

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
acido 4-morpholino-propansolfonico	60 - 70	1132-61-2 214-478-5	-	-	
Classificazione:	Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H335				
Sodio cloruro	15 - 20	7647-14-5 231-598-3	01-2119485491-33-XXXX	-	
Classificazione:	-				

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Cloruro di calcio diidrato	10 - 15	10035-04-8 -	-	-	
Classificazione:	Eye Irrit. 2;H319				
Azoturo di sodio	1 - 4	26628-22-8 247-852-1	-	011-004-00-7	#
Classificazione:	Acute Tox. 2;H300, Acute Tox. 1;H310, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410				

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

Commenti sulla composizione Tutte le concentrazioni sono in percentuale in peso, senza ingrediente è un gas. Le concentrazioni dei gas sono in percentuale in volume. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Muovere all'aria fresca. In caso di respirazione difficoltosa può essere necessario l'ossigeno. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea Lavare subito abbondantemente con acqua. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi In caso di contatto, lavare immediatamente gli occhi con acqua fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Togliere le lenti a contatto, se utilizzate. Qualora l'irritazione persista, richiedere assistenza medica.

Ingestione Sciacquare a fondo la bocca con acqua. Non somministrare mai niente per bocca a persone prive di sensi. Consultare un medico immediatamente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati I sintomi includono prurito, bruciore, rossore e lacerazioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Trattare a seconda dei sintomi riscontrati. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Brucia in caso di incendio.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estinguere con acqua spruzzata, anidride carbonica, prodotto chimico secco o agente estinguente idoneo per il tipo di incendio.

Mezzi di estinzione non idonei Non noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio si formano gas tossici e irritanti. Quando viene riscaldato sino a decomposizione, può produrre esalazioni di acido azotidrico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro. In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Evitare la formazione di polvere. Allontanare il personale non necessario. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.

Per chi interviene direttamente Utilizzare i dispositivi di protezione individuale come consigliato nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali	Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Questa miscela contiene una piccola quantità di azoturo di sodio, che in impianti idraulici può reagire con rame, piombo, ottone o lega metallica per saldare e formare azidi di metalli, potenzialmente esplosive. Attenersi alle opportune procedure di smaltimento.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione. Smaltire i rifiuti in conformità con tutte le normative ambientali federali, statali, locali e provinciali vigenti (come indicato nella Sezione 13).
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	Evitare l'inalazione di polvere. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Lavare attentamente dopo l'uso. Osservare le norme di buona igiene industriale.
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare a 2-8 °C (35-46 °F). Conservare in un contenitore chiuso lontano da materiali incompatibili.
7.3. Usi finali particolari	Assortito.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Cat.	Valore
Azoturo di sodio (CAS 26628-22-8)	8 ore	0,1 mg/m ³
	Breve termine	0,3 mg/m ³

Valori limite d'esposizione indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

Componenti	Cat.	Valore
Azoturo di sodio (CAS 26628-22-8)	8 ore	0,1 mg/m ³
	Breve termine	0,3 mg/m ³

Valori limite biologici	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
Procedure di monitoraggio raccomandate	Seguire le procedure standard di monitoraggio.
Livello derivato senza effetto (DNEL)	Non conosciuto.
Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)	Non conosciuto.

Linee guida sull'esposizione

OEL Italia: Specifica cutanea

Azoturo di sodio (CAS 26628-22-8)	Assorbimento attraverso la pelle
-----------------------------------	----------------------------------

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	Rispettare i limiti di esposizione sul luogo di lavoro e ridurre al minimo i rischi di inalazione della polvere e dei fumi.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	
Informazioni generali	L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.
Protezione degli occhi/del volto	Indossare occhiali di protezione o di copertura approvati.
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.
- Altro	Togliersi di dosso prontamente gli indumenti contaminati.
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione inadeguata o di rischio di inalazione di polveri, utilizzare un idoneo apparecchio respiratorio con filtro anti particolato.
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
Misure d'igiene	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
Controlli dell'esposizione ambientale	Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Polvere bianca.
Stato fisico	Solido.
Forma	Polvere.
Colore	Bianco.
Odore	Nessuno.
Soglia olfattiva	Non conosciuto.
pH	Non conosciuto.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non conosciuto.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non conosciuto.
Punto di infiammabilità	Non conosciuto.
Velocità di evaporazione	Non conosciuto.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non conosciuto.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non conosciuto.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non conosciuto.
Tensione di vapore	Non conosciuto.
Densità di vapore	Non conosciuto.
Densità relativa	Non conosciuto.
Solubilità (le solubilità)	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non conosciuto.
Temperatura di autoaccensione	Non conosciuto.
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	Non conosciuto.
Proprietà esplosive	Non conosciuto.
Proprietà ossidanti	Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	A contatto con acidi libera gas tossici.
10.4. Condizioni da evitare	Contatto con acidi. Calore, fiamme e scintille.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Acidi forti. Agenti riduttori forti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Le decomposizioni termine possono portare al rilascio di fgas irritanti e vapori, compreso vapore acido idrazoico. Ossidi di carbonio. Ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	La polvere può irritare le vie respiratorie.
Cutanea	Tossico per contatto con la pelle. Irritante per la pelle.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	Nocivo se ingerito.
Sintomi	I sintomi includono prurito, bruciore, rossore e lacerazioni.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Nocivo se ingerito. Tossico per contatto con la pelle.

Componenti	Specie	Risultati del test
-------------------	---------------	---------------------------

Azoturo di sodio (CAS 26628-22-8)

Acuto

Dermico

LD50	Coniglio	20 mg/kg
------	----------	----------

Orale

LD50	Ratto	27 mg/kg
------	-------	----------

Cloruro di calcio diidrato (CAS 10035-04-8)

Acuto

Orale

LD50	Ratto	> 1000 mg/kg
------	-------	--------------

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria Non classificato.

Sensibilizzazione cutanea Non classificato.

Mutagenicità sulle cellule germinali Non classificato.

Cancerogenicità Non classificabile in relazione alla cancerogenicità per l'uomo.

Tossicità per la riproduzione Non classificato.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta Non classificato.

Pericolo in caso di aspirazione Non classificato.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Non conosciuto.

Altre informazioni Non notato alcun altro specifico impatto acuto o cronico sulla salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti	Specie	Risultati del test
-------------------	---------------	---------------------------

Azoturo di sodio (CAS 26628-22-8)

Acquatico

Alga	EC50	Pseudokirchnerella subcapitata	0,35 mg/l, 96 ore
------	------	--------------------------------	-------------------

Pesci	LC50	Pesci	5,7 mg/l, 96 ore
-------	------	-------	------------------

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Non conosciuto.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) Non conosciuto.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

Mobilità in generale Il prodotto è solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Assay Buffer

927119 Versione n.: 02 Data di revisione: 24-Agosto-2017 Data di pubblicazione: 01-Dicembre-2017

SDS Italy

6 / 9

Rifiuti residui	Smaltire secondo le norme applicabili.
Imballaggi contaminati	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Questo preparato contiene una piccola quantità di azoturo di sodio, che in impianti idraulici può reagire con rame, piombo, ottone o lega metallica per saldare e formare azidi di metalli, potenzialmente esplosive. Se il preparato penetra nella rete fognaria, fluire con abbondante acqua per prevenire l'accumulo di azoturo.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR	
14.1. Numero ONU	UN3288
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOLIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S. (Azoturo di sodio)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	6.1
Rischio sussidiario	-
Label(s)	6.1
Nr. pericolo (ADR)	60
Codice delle restrizioni nei tunnel	E
14.4. Gruppo di imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
RID	
14.1. Numero ONU	UN3288
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOLIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S. (Azoturo di sodio)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	6.1
Rischio sussidiario	-
Label(s)	6.1
14.4. Gruppo di imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
ADN	
14.1. Numero ONU	UN3288
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOLIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S. (Azoturo di sodio)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	6.1
Rischio sussidiario	-
Label(s)	6.1
14.4. Gruppo di imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
IATA	
14.1. UN number	UN3288
14.2. UN proper shipping name	Toxic solid, inorganic, n.o.s. (Sodium azide)
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	6.1
Subsidiary risk	-
Label(s)	6.1
14.4. Packing group	III
14.5. Environmental hazards	Yes
ERG Code	6L
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

IMDG

14.1. UN number	UN3288
14.2. UN proper shipping name	TOXIC SOLID, INORGANIC, N.O.S. (Sodium azide)
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	6.1
Subsidiary risk	-
Label(s)	6.1
14.4. Packing group	III
14.5. Environmental hazards	
Marine pollutant	Yes
EmS	F-A, S-A
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.

Informazioni generali Le informazioni fornite rappresentano la classificazione del prodotto in base alle norme sul trasporto, senza tener conto dell'imballaggio, della quantità o delle limitazioni modali e relative eccezioni. Spetta all'utente stabilire quali sono gli opportuni requisiti di imballaggio e modali e/o le limitazioni per la quantità di prodotto spedita. Può essere ammessa l'esenzione per Quantità Esente a seconda della quantità di unità all'interno dell'imballaggio esterno.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Direttiva 92/85/CEE: sulla sicurezza e salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Azoturo di sodio (CAS 26628-22-8)

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Azoturo di sodio (CAS 26628-22-8)

Cloruro di calcio diidrato (CAS 10035-04-8)

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Azoturo di sodio (CAS 26628-22-8)

Altri regolamenti

Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006. Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti e le rispettive leggi nazionali di trasposizione di direttive CE.

In conformità con la Direttiva UE 94/33/EC sulla protezione dei minorenni nell'ambiente di lavoro, i giovani sotto i 18 anni non hanno il permesso di lavorare con questa sostanza.

Regolamenti nazionali

Il prodotto è stato classificato in base alle norme vigenti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

LD50: dose letale, 50%.

Riferimenti

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità
HSDB (2005)

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H300 Letale se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Le informazioni di cui sopra sono fornite in buona fede. Esse sono da ritenersi precise e rappresentano le migliori informazioni attualmente a nostra disposizione. TUTTAVIA NON OFFRIAMO ALCUNA GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, O DI QUALSIASI ALTRO TIPO, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI PRODOTTI DESCRITTI O AI DATI E ALLE INFORMAZIONI FORNITE, E DECLINIAMO QUALSIASI RESPONSABILITÀ PER DANNI DERIVANTI DALL'USO DI TALI PRODOTTI, DATI O INFORMAZIONI. Spetta all'utilizzatore il compito di effettuare autonomamente indagini per verificare l'idoneità delle informazioni per i suoi particolari scopi e l'utilizzatore si assumerà ogni rischio derivante dal suo impiego del materiale. L'utilizzatore dovrà conformarsi a tutte le leggi e normative relative all'acquisto, l'utilizzo, l'immagazzinamento e lo smaltimento del materiale e dovrà avere dimestichezza con le procedure di manipolazione sicura generalmente accettate. In nessun caso BioMedica Diagnostics sarà ritenuta responsabile a fronte di richieste di risarcimento, perdite o danni subiti da chicchessia, o per mancati utili o danni speciali, indiretti, incidentali, consequenziali o esemplari, comunque insorti, anche nel caso che BioMedica Diagnostics sia stata informata della possibilità di tali danni.